

Carissimo amico!

Ricorro alla vostra bontà per pregarvi a
volere con il danaro che qui vi accludo far
dire una messa di ringraziamento per me
e accendere delle candele all'altare di S.
Antonio, lunedì prossimo 19 corrente in
cui ricorre il dì della operazione da me
sopportata l'anno passato. Sono pure grato
a quel gran Santo che invocai nel momento
della operazione della grazia ottenuta da Dio
della via guarigione. Io continuo a far
discretamente spero di rinverdiremi nella
prossima estate in un soggiorno sulla spiaggia
però Eugenia è stata ultimamente appai
poco bene dei suoi soliti incomodi intersti-
nali ed è ora molto più, ora che mi addor-
ta più che non posso esprimere.
E voi, caro Veriani, come potete? Dal 14/15

ho sentito con dispiacere che in questa in-
verna piove molto benigno: spero che con la
buona stagione farò libera l'acqua in-
comoda. Mi figura quanto dolore si abbia
ragionato la morte d. l' amico Bottani:
ne è dispiaciuto in che anche a me.
Stintati riguarda il morte di un giovane
in una

Firenze di 16 giugno 1876 ^{Il suo ap} Parlatore

Per la fine del mese saranno pubblicati
finalmente gli atti del Congresso Bota-
nico: una cura perché non ne sia subito
spedita una copia